

Intimidazione al sindaco di Vazzano, proiettile sulla tomba del padre di Vincenzo Massa

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Sottotitolo: Il primo cittadino del comune vibonese denuncia l'episodio e ribadisce la volontà di proseguire il mandato amministrativo

Grave intimidazione nel Vibonese contro il sindaco di Vazzano

Un nuovo episodio di **intimidazione nel Vibonese** ha colpito il mondo politico e amministrativo locale. A **Vazzano**, piccolo centro della provincia di **Vibo Valentia**, il sindaco **Vincenzo Massa** è stato destinatario di un inquietante messaggio intimidatorio: un **proiettile** è stato trovato all'interno di una busta lasciata sulla **tomba del padre** del primo cittadino.

L'episodio, per le modalità con cui si è verificato, ha destato forte preoccupazione nella comunità locale e si inserisce in un clima già segnato da diversi fatti di cronaca che, nelle ultime settimane, hanno interessato il territorio vibonese.

Il ritrovamento della busta nel cimitero di Vazzano

La scoperta è avvenuta nel primo pomeriggio di domenica, all'interno del **cimitero di Vazzano**. A trovare la busta è stata la sorella del sindaco, recatasi al cimitero per far visita alla tomba del padre,

scomparso nel 2015.

La donna, notando la busta poggiata sul sepolcro, l'ha aperta e ha trovato al suo interno un **proiettile**, senza alcun messaggio scritto. Un gesto dal significato evidente, che ha immediatamente fatto scattare l'allarme.

Dopo il ritrovamento, la donna ha avvisato il fratello. Il sindaco **Vincenzo Massaha** quindi presentato denuncia ai **Carabinieri della Stazione locale**, che hanno avviato le indagini per ricostruire l'origine e il possibile movente dell'intimidazione.

Le indagini dei Carabinieri e le ipotesi al vaglio

Gli investigatori stanno lavorando a tutto campo. Al momento, nessuna pista viene esclusa, anche se tra le ipotesi considerate vi sarebbe quella collegata all'**attività politica e amministrativa** del sindaco.

Vincenzo Massa è infatti una figura conosciuta nel panorama politico locale. Attualmente è al suo secondo mandato consecutivo alla guida del Comune di **Vazzano**, ma aveva già ricoperto la carica di sindaco negli anni Ottanta. In passato è stato anche consigliere provinciale, maturando una lunga esperienza amministrativa sul territorio.

Il gesto intimidatorio, proprio per il luogo scelto e per il riferimento familiare, assume un valore particolarmente pesante. Non si tratta soltanto di una minaccia rivolta a un amministratore pubblico, ma di un atto che colpisce anche la sfera personale e affettiva.

La reazione del sindaco Vincenzo Massa

Il sindaco di Vazzano ha reagito con fermezza, dichiarando di non voler arretrare di fronte a simili episodi.

“Lo sappiano questi individui: io non mi faccio intimidire e porterò a termine la consiliatura perché la missione di un sindaco è migliorare la qualità della vita dei propri concittadini”, ha affermato **Vincenzo Massa**.

Parole chiare, con cui il primo cittadino ha voluto ribadire la propria determinazione nel continuare il percorso amministrativo intrapreso. La sua posizione sottolinea anche il ruolo delicato dei sindaci nei piccoli comuni, spesso chiamati a prendere decisioni complesse e a rappresentare in prima linea le istituzioni sul territorio.

Un clima di tensione nel territorio vibonese

L'episodio di **Vazzano** arriva in un momento particolarmente delicato per il **Vibonese**, già interessato da una serie di atti intimidatori e violenti.

Negli ultimi tempi si sono registrate diverse azioni contro aziende dell'area industriale di **Vibo Valentia**, danneggiamenti di auto a **San Gregorio**, la gambizzazione di un giovane a **Sant'Onofrio** e l'incendio di un'autovettura avvenuto nelle scorse ore nel capoluogo.

Una sequenza di fatti che alimenta preoccupazione e richiama l'attenzione sulla necessità di mantenere alta la vigilanza. Le istituzioni locali, le forze dell'ordine e la cittadinanza sono chiamate a fare fronte comune contro ogni forma di pressione, minaccia o condizionamento.

Solidarietà e difesa delle istituzioni

L'intimidazione subita dal sindaco **Vincenzo Massa** rappresenta un fatto grave non solo per la comunità di **Vazzano**, ma per l'intero territorio provinciale. Colpire un amministratore pubblico significa tentare di indebolire il ruolo delle istituzioni e il rapporto di fiducia tra cittadini e rappresentanti locali.

In contesti territoriali complessi, il lavoro dei sindaci assume un valore ancora più importante. Essi sono spesso il primo punto di riferimento per la popolazione e il presidio più vicino dello Stato nelle comunità.

Per questo, episodi come quello avvenuto nel cimitero di Vazzano richiedono una risposta ferma, sia sul piano investigativo sia su quello civile e istituzionale.

Vazzano attende risposte dalle indagini

Le indagini dei **Carabinieri** proseguono per fare piena luce sull'accaduto e individuare eventuali responsabili. La comunità di **Vazzano** resta scossa da un gesto che ha colpito profondamente il sindaco e la sua famiglia, ma anche l'intero paese.

La risposta di **Vincenzo Massa**, però, è stata netta: nessun passo indietro. Il primo cittadino ha confermato la volontà di portare avanti il proprio mandato, continuando a lavorare per il bene della comunità e per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/sindaco-di-vazzano-vibo-valentia-vincenzo-massa/152862>